



RELAZIONE DI ATTIVITÀ 2017

ISMEL

Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali
Via del Carmine 14, 10122 Torino – Codice fiscale: 97719650018 – email: segreteria@ismel.it;
amministrazione@ismel.it

Presentazione

La prima fase di attività di Ismel è stata segnata dalla continuità delle iniziative già progettate e avviate nella gestione precedente. La realizzazione delle nuove attività è stata resa possibile in quanto la Città di Torino ha confermato la sua quota associativa di euro 10.000 e perché si è ottenuto, con comunicazione intervenuta a fine luglio 2017, un finanziamento di euro 18.000 da Fondazione CRT.

L'attività di recupero dei crediti pregressi e le contribuzioni di natura privata hanno permesso al contempo di assicurare la disponibilità di cassa sufficiente per la realizzazione dei progetti di seguito illustrati, resi possibili sostanzialmente dall'apporto di lavoro volontario da parte del personale di Ismel e dei suoi partner.

Si è ottenuta una dilazione nell'utilizzo dei magazzini Copat di Ciriè, il cui onere di locazione era in precedenza sostenuto dalla Camera di Commercio di Torino, che però è venuta a scadere con la fine dell'anno 2017. A inizio 2018 si procederà a liberare detti magazzini anche in considerazione del fatto che i libri ex Isvor devono essere catalogati in quanto si è ottenuto a tal fine un finanziamento regionale.

Particolare menzione va riservata alla collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli che, accanto all'attenzione e al sostegno ottenuto da tutti i Soci di Ismel, ha dato forza e sostegno organizzativo al nostro programma di attività.

Con la fine del 2017 si è stipulato, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, un accordo di collaborazione coordinata e continuativa con la dottoressa Elena Sgubbi, la cui attività si è resa indispensabile per assicurare il necessario coordinamento tra le diverse iniziative che si sono realizzate. Ci si è anche avvalsi della preziosa collaborazione della dottoressa Daniela Giuffrida che ha da un lato contribuito all'implementazione dei programmi culturali e dall'altro ne ha dato ampia e lusinghiera comunicazione sui mezzi di informazione cartacei e multimediali. Prezioso è stato altresì l'apporto su specifiche iniziative (la mostra *Infanzia rubata* e il progetto *Arti. Grammatica di una città*).

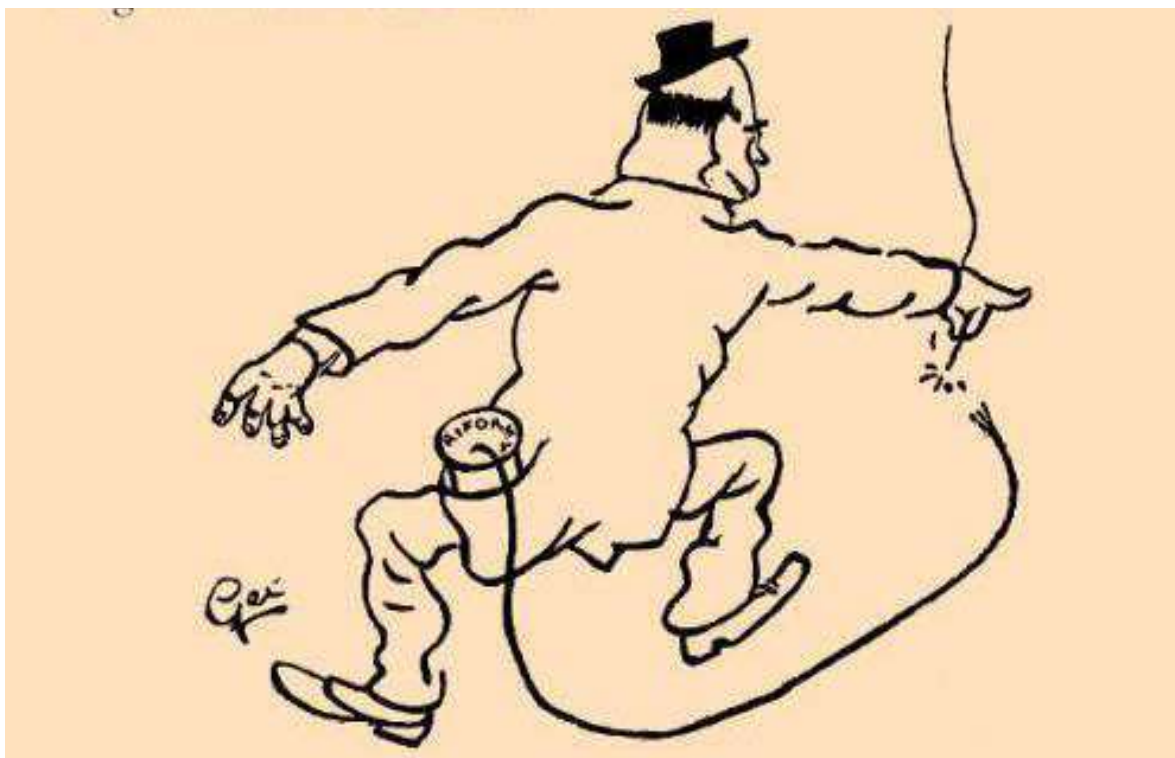
Indubbiamente specifica attenzione dovrà essere dedicata, nel 2018, al ripensamento e al rafforzamento della struttura organizzativa dell'Istituto che, pur potendo contare su una accresciuta base di lavoro volontario, richiede un nucleo ristretto ma affiatato e professionalmente qualificato di competenze professionali.

È infine giunta la richiesta di associazione da parte di Confederazione italiana agricoltori e sono in corso incontri con Anci, Uncem, Confindustria Piemonte e altre Istituzioni operanti in ambito istituzionale, economico e sociale.

Il Presidente

Giovanni Ferrero

INCONTRI



Metti una sera al Polo: la satira nel '900

Mercoledì 1° febbraio 2017 | ore 21.00 | Polo del '900 | Via del Carmine 14 Torino

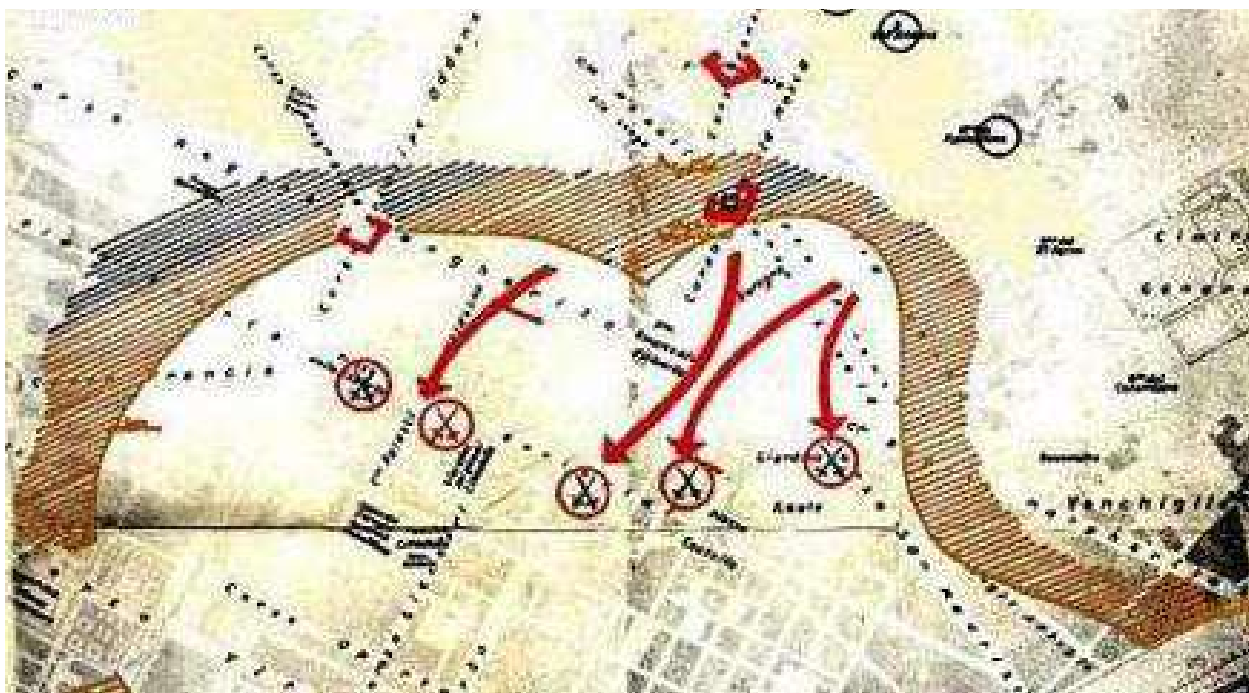
Terzo e ultimo appuntamento al Polo del '900 del ciclo "Metti una sera al Polo". Dopo le migrazioni con Alessandro Barbero e l'incontro con Ugo Gregoretti, un viaggio attraverso la satira: dai periodici di fine Ottocento e inizio Novecento, passando per i più noti personaggi della satira politica della Prima Repubblica, fino ai giorni nostri, accompagnati da:

Dino Aloï (giornalista, autore ed editore di umorismo) e **Claudio Mellana** (giornalista, illustratore e fumettista italiano)

Navigatore: **Erik Balzaretti**

Sullo sfondo, immagini, libri e documenti dalla biblioteca e dagli archivi del Polo del '900. A seguire proiezione di un cortometraggio a cura dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

In collaborazione con Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza Centro studi Piero Gobetti Fondazione Carlo Donat-Cattin Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea A. Agosti



Il pane e la pace

L'insurrezione armata dell'agosto 1917 a Torino

Venerdì 21 aprile 2017 | ore 18.00 | Sala '900 | Polo del '900 | Via del Carmine 14
Torino

Racconto storico in 10 quadri per cantastorie, coro parlante, musica viva di **Claudio Canal** | Con **Silvia Genta, Laura Manassero, Paola Merlo, Verna Sepanovic, Amalia Piumatti, Paola Pittavino, Luca Santavicca, Zarko Vujovic, Ivana Ferraris, Claudio Grimaldi**.

Dopo i primi due anni di guerra le difficoltà economiche portano gli operai torinesi a indire agitazioni e scioperi. Nell'agosto 1917 il pane manca in quasi tutta la città: dai quartieri operai una rivolta spontanea unisce motivazioni economiche e rivendicazioni politiche, soprattutto la fine della guerra.

In collaborazione con Cgil, Cisl e Uil

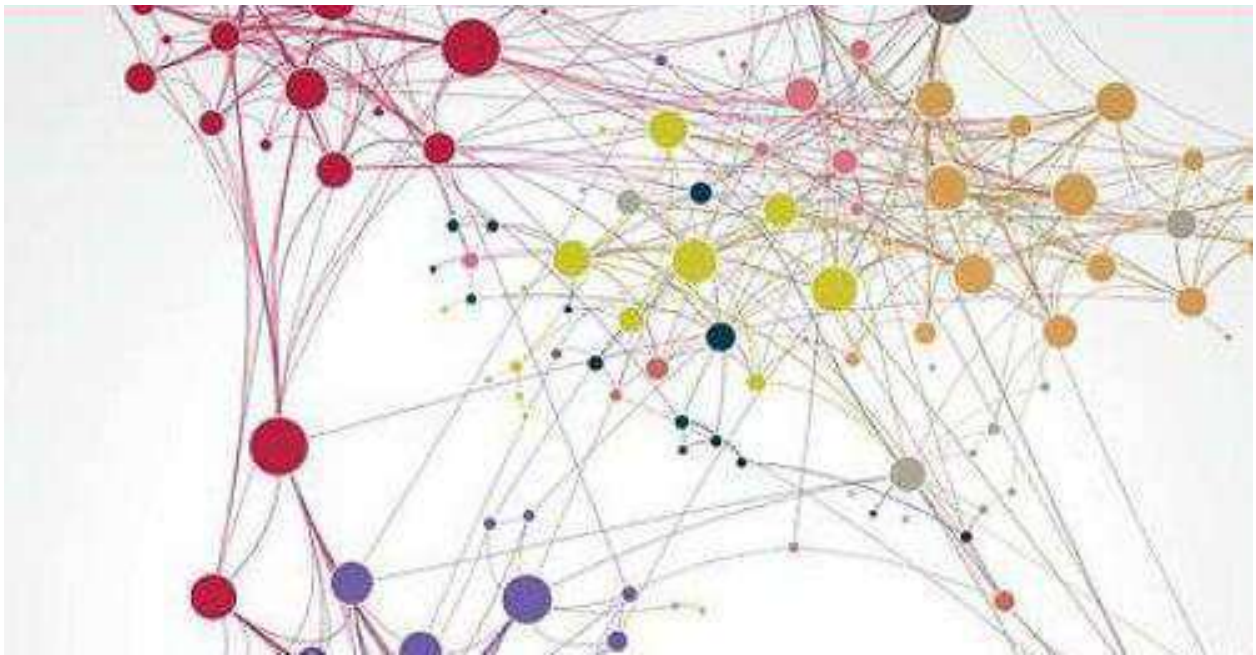


L'Italia è ancora una repubblica democratica fondata sul lavoro?

Giovedì 1° giugno | ore 17.00 | Sala '900 | Polo del '900 | Via del Carmine 14 Torino

Dal dibattito della Costituente emerge l'importanza del lavoro umano, in ogni sua manifestazione, come costitutivo del sistema sociale e come componente fondante e di difesa della stessa democrazia. Dal 1947 a oggi come è cambiato il lavoro e il suo significato.

Interventi: **Giovanni Ferrero, Mauro Zangola, Pietro Terna**



Sistemi economici e organismi viventi: cresce l'ordine?

Martedì 6 giugno | ore 17.00 | Sala Didattica | Polo del '900 | Via del Carmine 14
Torino

Una riflessione a partire dal libro "L'evoluzione dell'ordine: la crescita dell'informazione dagli atomi alle economie" di César Hidalgo. L'informazione cristallizzata nelle cose, posseduta dalle persone, contenuta nelle organizzazioni sociali. L'impronta digitale dei sistemi economici. L'intelligenza naturale e l'intelligenza artificiale.

Interventi: **Giovanni Ferrero, Pietro Terna, Mario Rasetti, Mauro Zangola**



L'industria in mostra

Archivi e musei d'impresa in Piemonte

20 giugno | Sala conferenze di Palazzo San Celso | Polo del 900 | Corso Valdocco 4/A

La grande stagione novecentesca del Piemonte, protagonista delle trasformazioni industriali in Italia e in Europa, ha sedimentato una fitta rete di musei e archivi che consentono di ripercorrere l'evoluzione dell'impresa, dei rapporti sociali, dell'economia e del lavoro.

I musei e gli archivi d'impresa confermano la capacità dell'industria di produrre accanto alle merci e ai beni di consumo, modelli di interpretazione della realtà e dell'immaginario.

I prodotti, gli oggetti, le immagini, gli allestimenti dei musei d'impresa – e più complessivamente di alcune strutture museali strettamente interconnesse con "il secolo dell'industria", possono stimolare la voglia di sperimentare nuovi itinerari di scoperta del territorio; ma possono anche integrare la valorizzazione del passato in nuove progettualità di un futuro possibile.

Prenderemo parte al convegno con: "L'archivio digitale come spin-off della valorizzazione: il caso Lavazza".

Programma:

Ore 9,30

Antonella Parigi, Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte

Monica Grossi, Soprintendente Archivistico e Bibliografico del Piemonte e della Valle d'Aosta

Sergio Toffetti, Direttore Archivio Nazionale Cinema d'Impresa
Giovanni Ferrero, Presidente ISMEL

Ore 10,30: I musei aziendali: tra strategia di corporate e memoria dell'impresa

Walter Barberis, Consiglio Generale Compagnia di San Paolo: Un progetto di museo dell'industria e del lavoro

Diego Robotti, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta: Archivio del prodotto, cuore della storia di impresa. Museo o archivio?

Giuseppe Berta, Università Bocconi: Memoria storica e identità aziendale

Dimitri Brunetti, Regione Piemonte: Archivi d'impresa: attività strategiche di ricerca e di sostegno

Francesca Pino, ANAI: Il Gruppo Archivistici d'Impresa

Ore 11,30 Coffee Break

ore 12,00: Archivi e Musei d'impresa in Piemonte

Enrico Bandiera, Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea

Luisa Abrate, Archivio Alstom Ferroviaria, Savigliano

Maurizio Torchio, Centro Storico Fiat, Torino

Patrizia Bigi, Biblioteca Civica di Alessandria: L'Archivio Storico e il Museo della Borsalino

Danilo Craveia, Archivi tessili e della Moda: Biella e la sua storia tessile: il museo che c'è, ma nessuno se n'è accorto

Ore 14,30-15,00: La memoria visiva dell'impresa e del lavoro: proiezioni a cura dell'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa

Ore 15,00: Archivi e Musei d'impresa in Piemonte

Anna Scudellari, Archivio Storico Martini & Rossi, Pessione

Riccardo Massola, Archivi dell'industria orafa, Valenza

Katia Corvino, Museo Italgas, Torino

Silvana Della Penna, Archivio e Museo Storico Reale Mutua, Torino

Daniele Cerrato, Archivio Storico Tim, Torino

ore 16,00: Dall'impresa all'immaginario

Cesare Verona, Officina della Scrittura. L'esperienza di Aurora Penne, Torino

Giovanna Paladino, Museo del Risparmio, Banca Intesa San Paolo, Torino

Donata Pesenti, Museo Nazionale del Cinema, Torino

Rodolfo Gaffino Rossi, Museo Nazionale dell'Automobile, Torino

Piero Livio e Stefano Trucco: l'allestimento dell'Ecomuseo Sogno di Luce, Alpignano

Ore 17,00 Coffee Break

Ore 17.30: Tavola rotonda: dalla valorizzazione al networking

Eugenio Pintore, Responsabile del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali, Regione Piemonte

Luca dal Pozzolo, Fitzcarraldo

Francesca Coss, Turismo Torino e Provincia: Made in Torino. Tour The Excellent – l'impresa come offerta turistica

Andrea Montorio, Promemoria: L'archivio digitale come spin-off della valorizzazione: il caso Lavazza.

In collaborazione con Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa, Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta, Anai, Musei Impresa



Quali leve per lo sviluppo economico e sociale del Piemonte

Sfide e opportunità del sistema industriale

Martedì 4 luglio | ore 17.00 | Sala Didattica | Polo del '900 | Via del Carmine 14
Torino

L'incontro è occasione di dialogo tra la cultura economica, la cultura d'impresa e le competenze degli *HR manager*. Al centro dell'attenzione sono il contesto economico, le trasformazioni del mondo del lavoro, le nuove sfide che l'industria sta affrontando e i riflessi che tutto questo produce per chi è chiamato a governare le persone.

Interventi: **Giovanni Ferrero, Roberto Mattio, Luca Pignatelli, Mauro Zangola, Giuseppe Berta, Giorgio Marsiaj.**

In collaborazione con AIDP

L a v o r a r e ... adArte

Lavorare... ad Arte

**nove conversazioni sul tema del lavoro nel contesto artistico-culturale con
alcuni protagonisti dell'arte e della cultura contemporanea**

dal 13 settembre al 5 ottobre | Polo del '900 | Via del Carmine 14 Torino

La riflessione sul tema del lavoro sarà condivisa con artisti (Michelangelo Pistoletto, Gigi Mainolfi, Piero Gilardi, Gilberto Zorio) ma anche sociologi e operatori culturali presenti nei diversi ambiti disciplinari del territorio (Musei, Conservatorio Giuseppe Verdi, Accademia delle Belle Arti, Università di Torino) e sarà corredata dalla mostra IDENTITARIO – COMUNITARIO che inaugura giovedì 14 settembre alle ore 18.00 al Polo del '900 e sarà visitabile fino al 30 settembre. A cura di Stalker Teatro, la mostra ha come obiettivo quello di dar vita al primo archivio multimediale di un'impresa culturale che negli anni ha lavorato con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, con cui ha condiviso i progetti Re-Action e Metropolitan Art, creando inedite modalità di relazione con l'arte finalizzate a rendere protagonista lo spettatore.

In un'epoca di trasformazione del lavoro che sembra andare verso una crescente smaterializzazione, l'arte si ricorda la concretezza creativa del "fare con le mani".

ISMEL, particolarmente attento alle analisi dei mutamenti in atto non soltanto sul piano strutturale ma in rapporto al vissuto delle persone, vuole con Lavorare... ad arte, mettere a confronto una molteplicità di punti di vista.

Gli incontri sono introdotti da **Giovanni Ferrero**.

Calendario:

mercoledì 13 settembre ore 17:00 | Lavorare... ad Arte | con **Luigi Mainolfi, Pier Giovanni Castagnoli**

venerdì 15 settembre ore 17:00 | Biopolitica. Arte e lotte del vivente | con **Piero Gilardi, Elena Volpato**

martedì 19 settembre ore 17:00 | Lavorare... ad Arte | con **Gilberto Zorio, Marcella Beccaria**

mercoledì 20 settembre ore 17:00 | Un paesaggio futuristico nello spazio ritrovato delle OGR | con **Patrick Tuttofuoco, Nicola Ricciardi**

giovedì 21 settembre ore 17:00 | ZonArte lo spazio e il tempo dove il pubblico incontra l'arte | con **Flavia Barbaro, Orietta Brombin, Mario Petriccione, Anna Pironti, Paola Zanini, Giorgia Rochas**

venerdì 22 settembre ore 17:00 | Lavorare... ad Arte | con **Beatrice Merz, Giovanni Ferrero**

mercoledì 27 settembre ore 17:00 | Demopraxia e lavoro | con **Michelangelo Pistoletto, Giovanni Ferrero**

martedì 3 ottobre ore 17:00 | Lavorare... ad Arte | con **Catterina Seia, Luca Dal Pozzolo**

giovedì 5 ottobre ore 17:00 | Lavorare... ad Arte | con **Nicola Lagioia, Anna Pironti**

In collaborazione con Castello di Rivoli, Dipartimento Educazione e Zonarte



Grande guerra, lavoro, sindacato

Il sindacato tra conflitto e relazioni industriali codificate

Venerdì 22 settembre | ore 9.30 | Aula Magna Campus Einaudi | Torino

Programma:

Saluti: **Guido Montanari, Sergio Scamuzzi, Gianni Cortese, Giovanni Ferrero**

Ore 9.30 presiede: **Giovanni Avonto**

Relazioni:

Marco Scavino - I sostenitori della pace e della guerra a Torino nel 1914/'15

Luigi Tomassini - I decreti e l'esperienza dei comitati di mobilitazione industriale

Marica Tolometti - Gli scioperi a Torino e in Italia della primavera/estate 1917

Angelo Coco - Bruno Buozzi e il ruolo della Fiom

Stefano Musso - La stipula del contratto nazionale e le relazioni industriali nel dopoguerra

Ore 14.30 coordina: **Gian Carlo Cerruti**

Tavola rotonda: Il sindacato tra conflitto e relazioni industriali codificate

Gigi Petteni - Segretario Nazionale Cisl

Tiziana Bocchi - Segretaria Nazionale Uil

Franco Martini - Segretario Nazionale Cgil

Massimo Richetti - Coordinatore Area Sindacale Unione Industriale Torino

In collaborazione con Fondazione Bruno Buozzi, FDV, Cgil, Cisl, Uil



Crisi finanziaria, crisi economica o crisi del capitalismo?

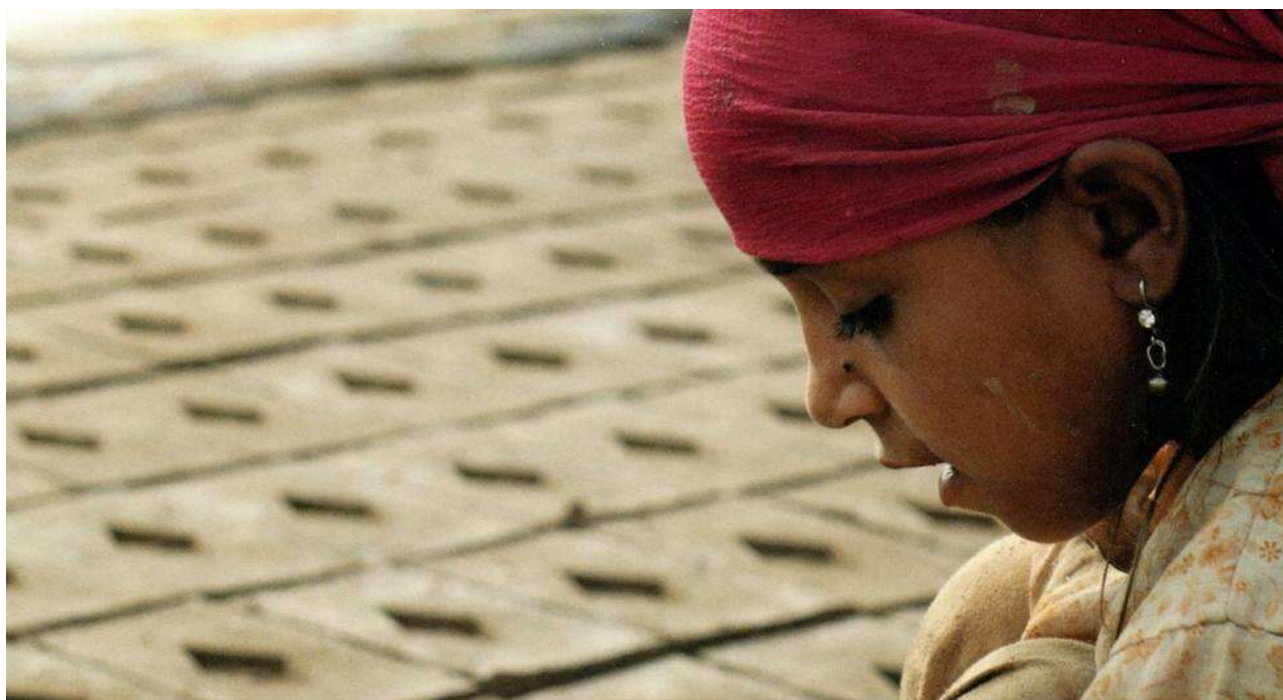
Incontro con Anselm Jappe

Lunedì 13 novembre | ore 20.45 | Sala didattica | Polo del '900 | via del Carmine 14 Torino

Agli occhi di molti la crisi attuale non è altro che una crisi finanziaria causata dall'avidità di un gruppo di speculatori, da risolversi con il rafforzamento dello Stato o con politiche rivolte alla crescita e alla redistribuzione. Anselm Jappe, uno dei maggiori teorici della corrente internazionale chiamata "critica del valore", è invece convinto che questa crisi sia una tappa decisiva verso l'esaurimento storico del capitalismo. Le tecnologie, sostituendosi alla forza lavoro, hanno progressivamente sgretolato la sostanza stessa del valore rendendo obsoleti il lavoro e la società che vi si basa. Ma la società del lavoro non è sparita, e trasforma ogni giorno masse sempre più grandi di uomini in "materiale superfluo", destinato alla barbarie.

Siamo allora davanti a un bivio: continuare a proporre soluzioni parziali e irrealizzabili, o cominciare a mettere radicalmente in discussione il denaro, la merce, il valore e il lavoro e chiederci se proprio il loro abbandono non sia l'unica vera uscita dalla crisi.

Interventi: **Anselm Jappe, Riccardo Frola, Dario Padovan, Elisabetta Forni**



Presentazione al pubblico e alla stampa della mostra

Infanzia rubata. Un secolo di lavoro minorile da Lewis H. Hine ai giorni nostri

Giovedì 16 novembre | ore 11 | Sala '900 | Polo del '900

Interventi: **Giovanni Ferrero, Mauro Laus, Raffaella Bellucci Sessa, Pier Massimo Pozzi, Carlo Napoli, Rodolfo Suppo**

Tavola rotonda

Il mondo salvato dai ragazzini

Incontro volto a approfondire la dimensione del fenomeno del lavoro minorile in Italia e nel mondo oggi.

Interventi: **Giuseppe Iuliano, Enrico Cairola, Filippo Provenzano, Anna Maria Baldelli, Giovanni Cortese**



Arti. Grammatica di una città

Mercoledì 20 e giovedì 21 dicembre | Polo del '900 | via del Carmine 14 Torino

ISMEL propone due giorni presso il Polo del '900, per raccontare il progetto Tappeto Volante, intrapreso dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli nel 1996 presso la scuola Bay (Via Principe Tommaso, 25, Torino) e per celebrare la ventunesima edizione della FESTA DEL BIANCO, che ogni anno ha luogo presso la medesima scuola il 21 dicembre.

Ismel promuove una serata il 20 dicembre a partire dalle 17:30, volta a indagare le potenzialità di azioni culturali e artistiche nella rivalutazione di aree periferiche o soggette a emergenze sociali, emarginazione, contrasti culturali. Punto di partenza sarà la re-visione del progetto TAPPETO VOLANTE che utilizzando gli strumenti dell'arte e della creatività contemporanea, a partire dal 1996 ha contribuito a promuovere e valorizzare la complessità del contesto sociale del quartiere, nell'accezione delle identità e delle differenze, attraverso un percorsi di avvicinamento all'arte finalizzati a facilitare la convivenza e le relazioni positive tra le persone. Il discorso si aprirà al caso del quartiere di San Salvario per rivolgere lo sguardo a altri contesti oggi oggetto di progetti culturali e artistici mirati, quali Barriera di Milano, Le Vallette, Falchera, Mirafiori.

Il 21 dicembre la Festa del bianco celebrerà la storia singolare del progetto "Tappeto Volante" in relazione alla rivalutazione di un luogo fondamentale per la formazione e la crescita di futuri cittadini. Essa è preceduta da laboratori svolti al mattino e al pomeriggio da Artenaute e rivolti agli allievi stessi dell'istituto.

Il Terzo Paradiso, in occasione del Rebirth Day indetto da Michelangelo Pistoletto, chiuderà l'evento.

Programma degli eventi

20 dicembre

- h. 10.00 | Alla scoperta del Polo | Le ARTENAUTE del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli accolgono i bambini della Scuola dell'Infanzia Municipale Bay con una prima visita al Polo del '900.

- h. 17 | Sala '900 | Presentazione di Metropolitan Art 3, arte contemporanea per una metropoli | Saluti di **Alessandro Bollo** (direttore del Polo del '900) e **Giovanni Ferrero** (Presidente di Ismel). **Gabriele Boccacini** (Direttore Artistico Stalker Teatro) e **Anna Pironti** (Responsabile Capo Dipartimento Educazione Castello di Rivoli), in dialogo con **Antonella Parigi** (Assessora Cultura e Turismo | Regione Piemonte) e **Francesca Leon** (Assessora Cultura | Comune di Torino), presentano il progetto volto a promuovere l'interazione tra il teatro, i musei di arte contemporanea, la città e le sue periferie. A seguire rinfresco in Sala Voltoni

- h. 19 | Scalone Juarriano | "Affresco" di **Richi Ferrero** | L'ambiente di passaggio, tra il Salotto del '900 e l'Area Kids, diventa luogo immersivo ed emozionale, un punto di raccordo (e di racconto) tra le persone e gli spazi.

- h. 18.30 | Sala '900 | Tappeto Volante | ARTENAUTE realizzano con i presenti il Tappeto volante. Un gesto semplice che incrocia trame colorate nella rete da cantiere, per favorire l'integrazione e le relazioni tra le persone.

- h. 18.30 | Sala '900 | Grammatica di una città | - **Superottimisti** – Archivio di film di famiglia | - Dal Valentino a San Salvario – La storia di un quartiere

Intervento a cura degli storici **Donatella Sasso** (Istituto di studi storici Gaetano Salvemini) ed **Enrico Miletto** (Fondazione Vera Nocentini). | - Fondazione della Comunità di Mirafiori **Elena Carli** presenta le attività della Fondazione che promuove attività per incrementare la qualità della vita nel quartiere Mirafiori. | - San Salvario – Il caso delle biblioteche: rivalutazione e sviluppo di un quartiere Intervento a cura di **Franco Prizzon** (Politecnico di Torino). | - San Salvario crocevia di fedi **Giampiero Leo** (Presidente Coordinamento Interconfessionale «Noi siamo con voi») dialoga con **Serena Martini** (progetto San Salvario e le sue religioni) | - "Qui non c'è il mare" Montaggio di materiale audiovisivo a cura dell'**Archivio Nazionale Cinema d'Impresa** di Ivrea e sonorizzato dal vivo da **Paolo Spaccamonti**.

- h. 20|Sala Voltoni| Siamo alla frutta! Un tavolo per la condivisione di racconti ed esperienze.
| - h. 20.45|Sala '900| Arti | - Il ruolo dell'artista in periferia: progetti e prospettive **Alessandro Bulgini** (Opera Viva, Luci d'Artista di Barriera) e **Richi Ferrero** in dialogo. | - Tappeto Volante Story Video-intervista a **Don Piero Gallo** (dal 1992 al 2012 Parroco dei Ss. Pietro e Paolo in largo Saluzzo); interventi di **Marica Marcellino** (Responsabile Pedagogica della Scuola Bay), con **Anna Pironti** e **Paola Zanini** (Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli).

- h 21:30|Area Kids| **Brice Coniglio** ViadellaFucina16 | Presentazione del progetto ViadellaFucina16, programma di residenza per artisti e primo esperimento internazionale di condominio-museo.

- h. 21.45| Sala Didattica| I bordi di un'immagine **Michele D'Ottavio** presenta "7° a est di Greenwich", un percorso fotografico a San Salvario. Le Periferie del Cinema **Giuseppe Culicchia** dialoga con **Enrico Verra** e **Giacomo Ferrante**. Proiezioni di: **Benvenuto a San Salvario** (Enrico Verra, 1999), **Real Falchera F.C.** (Giacomo Ferrante, 1991)

21 dicembre

- h.14.30 | ARTENAUTE In Action con i bambini della Scuola Bay.

- h.17.30|Sala '900 e Sala didattica | Festa del Bianco! Sono invitati a partecipare gli attuali alunni della scuola Bay con i genitori, gli ex alunni e le loro famiglie e amici. Interventi di Federica Patti (Assessora all'Istruzione | Comune di Torino), **Aldo Garbarini** (Direttore Centrale Divisione Servizi Educativi), **Don Mauro Mergola** (Parroco Chiesa S.s. Pietro e Paolo). | - Scambio d'identità di **Gianni Colosimo** Una performance che nasce da uno scambio, e termina con un dittico.

- h.18,30 | - Light. Scherzo per voce di Cristina Pistoletto | - **Alessandro Bulgini**, Opera Viva - Luci d'Artista di Barriera | - Gran Finale: Terzo Paradiso / Rebirth-Day | Michelangelo Pistoletto nel 2005 nell'ambito della Biennale di Venezia, tracciando con un aratro in terra un cerchio nella linea dell'infinito, ha dato l'avvio al Progetto Artistico del Terzo Paradiso.

Negli spazi del Polo del '900, il 20 e 21 dicembre 2017 saranno proiettate: Le fotografie di Michele D'Ottavio scattate nel corso degli anni Novanta agli abitanti del quartiere dentro e fuori dalla Scuola Bay; I filmati dei workshop prodotti con i bambini dal Laboratorio di via Mille Lire della Città di Torino e le interviste realizzate agli ex alunni che hanno partecipato al progetto Tappeto Volante; Le immagini di Fabio Melotti, Giorgio Sottile e Paola Zanini relative al progetto di Stalker Teatro Metropolitan Art. Alcuni brani tratti da Tappeto Volante, L'Arte Contemporanea nella valorizzazione del contesto sociale (Ananke, 2010) a cura di Anna Pironti e Paola Zanini, saranno letti da Adriana Zamboni e Lorenzo Bartoli.

PRESENTAZIONI



Torino '900. La città delle fabbriche

Edizioni del Capricorno, Torino 2015

Venerdì 24 febbraio | ore 19.30 | Officine CAOS | Piazza Eugenio Montale 18 Torino

Torino '900 affronta i temi della memoria del lavoro, mettendo in primo piano i luoghi simbolici, i percorsi collettivi di donne e uomini che hanno contribuito a connotare la fisionomia e il carattere di Torino più di qualsiasi altra città italiana. Una storia per molti aspetti unica, vista attraverso le immagini dei luoghi che hanno contribuito a plasmare la forma, la coscienza collettiva, l'identità stessa della città delle fabbriche.

Gli autori **Donatella Sasso** e **Enrico Miletto** dialogano con **Marco Brunazzi**

In collaborazione con Stalker Teatro



Le donne nella Torino del '900
Edizioni del Capricorno, Torino 2017

Venerdì 17 marzo | ore 19.30 | Officine CAOS | Piazza Eugenio Montale 18 Torino

Uno sguardo inedito sulla storia delle donne che nel Novecento a Torino hanno contribuito con il loro essere e il loro fare a rendere la città un luogo capace di accoglierle e riconoscerle come soggetto attivo, superando l'invisibilità che le ha caratterizzate nel secolo scorso. Una straordinaria mappa esistenziale al femminile, dettata dagli incontri della studiosa, reali e simbolici, delineatisi nel tempo.

L'autrice **Marcella Filippa** dialoga con l'autrice **Donatella Sasso**

In collaborazione con Stalker Teatro



Le cicatrici tra i miei denti

Nda Press, 2016

Venerdì 7 aprile | Ore 19.30 | Officine CAOS | Piazza Eugenio Montale 18 Torino

Il giro del mondo in 61 poesie, aforismi, riflessioni, di poeti, scrittori, uomini e donne, attraverso due secoli e quasi tutte le culture che compongono il nostro pensiero contemporaneo.

L'autore **Gianluca Costantini** dialoga con **Giovanni Carpinelli**

Sono previste letture recitate

In collaborazione con Stalker Teatro



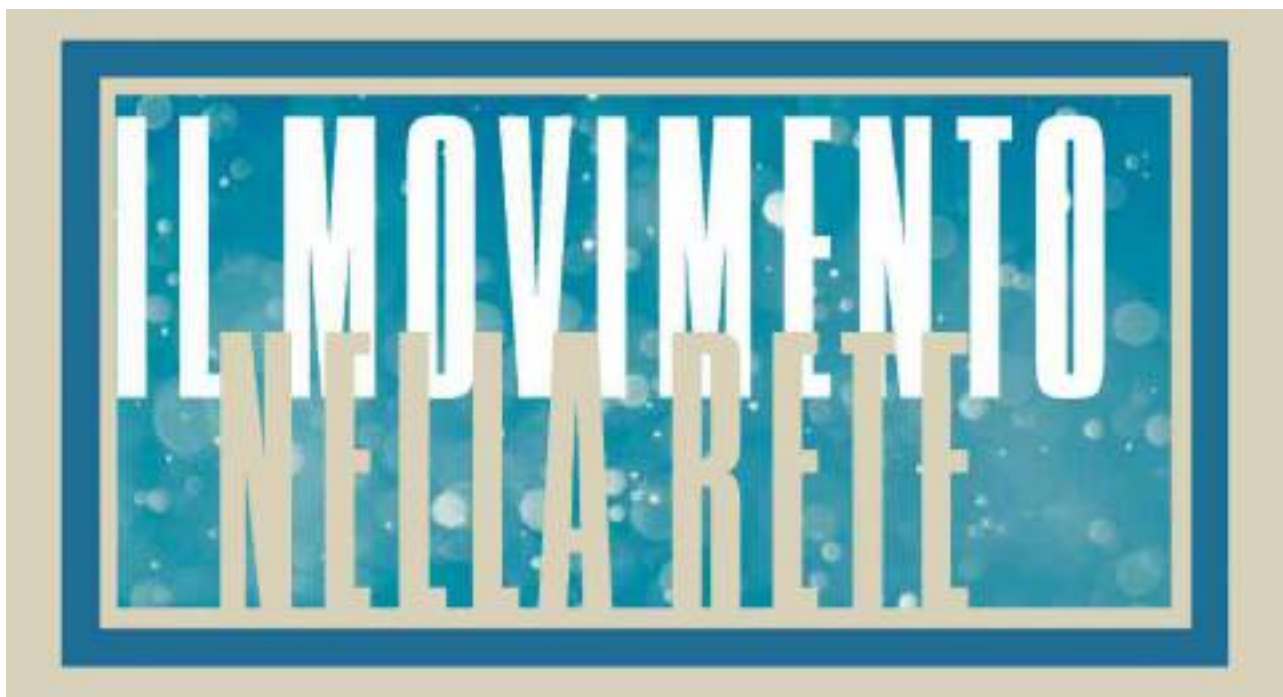
La sinistra di Bruno Trentin

**Presentazione di *Diari 1988-1994* di Bruno Trentin a cura di Iginio Ariemma
Ediesse, 2017**

Giovedì 14 settembre | ore 17.30 | Sala didattica | Polo del '900 | Via del Carmine 14
Torino

Presentazione dei Diari che Bruno Trentin ha tenuto dal 1988 al 1994. Anni significativi in cui è stato segretario generale della Cgil cercando di rinnovarla profondamente ma anche anni chiave di passaggio d'epoca di cui Trentin è testimone e insieme interprete: il crollo del comunismo, la fine dell'Urss, lo scioglimento del Pci e la nascita del Pds, l'avvio di quella rivoluzione industriale che vede la crisi del fordismo e l'affermarsi dell'economia digitale.

Interventi: **Iginio Ariemma, Giovanni De Luna, Pietro Marcenaro, Beppe Berta, Giovanni Ferrero**



Il movimento nella rete

Rosenberg&Sellier, Torino, 2017

Lunedì 6 novembre | ore 17 | Sala Didattica | Polo del '900 | via del Carmine 14
Torino

Il ventennale bipolarismo della Seconda Repubblica ha consolidato nell'opinione pubblica l'immagine di una politica gestita da una casta chiusa, privilegiata e autoreferenziale, di fronte alla quale la proposta del Movimento 5 Stelle si è affermata come una novità e un'alternativa credibili. Gli spettacolari successi ottenuti sul piano elettorale ne sono la prova.

Quanto la novità e l'alternativa si siano tradotti in realtà dipende in massima parte dalle forme assunte dai processi decisionali: il tipo di democrazia diretta praticata nel movimento creato da Grillo e Casaleggio costituisce una sfida alla democrazia rappresentativa o un'occasione mancata di partecipazione?

Le rigorose analisi storiche e sociologiche sviluppate nel volume consentono di ragionare in modo documentato sia sul grado di realismo del principio "ognuno vale uno", sia sul rapporto strumentale tra uso della rete e controllo del movimento.

Interventi: gli autori **Paolo Ceri** e **Francesca Veltri**, **Bruno Manghi**, **Hamilton Santità**, **Giovanni Ferrero**

In collaborazione con Rosenberg&Sellier



Il lavoro in fabbrica. I robot, l'innovazione, i diritti, il futuro

Gente di fabbrica

Metalmeccaniche e metalmeccanici nel nuovo millennio

Edizioni Gruppo Abele, collana i Ricci, 2017

Martedì 5 dicembre | ore 17 | Sala '900 | Polo del '900 | via del Carmine 14 Torino

Interventi: **Filomena Greco, Federico Bellono, Pietro De Biasi, Giuseppe Savino, Chiara Saraceno, Salvatore Tropea**

Come sta cambiando il lavoro in fabbrica, gli impatti dei cambiamenti tecnologici, le nuove forme di organizzazione, la sicurezza, le politiche della formazione. Le tecnologie del futuro renderanno i lavoratori più o meno liberi che in passato? Miglioreranno o peggioreranno le condizioni di lavoro e la fatica?

Gli autori e gli invitati, tutti interessati a più livelli al mondo del lavoro in fabbrica, risponderanno a queste e altre domande in occasione della presentazione di *Gente di fabbrica. Metalmeccaniche e metalmeccanici nel nuovo millennio*.

In collaborazione con Edizioni Gruppo Abele

MOSTRE



I 130 anni di LegaCoop nella mostra 'Misure del cooperare'

Dal 18 al 26 marzo | Sala '900 | Polo del '900 | via del Carmine 14 Torino

Una mostra itinerante, sotto la direzione artistica di Peter Bottazzi, che racconta la storia di Legacoop a 130 anni dalla sua nascita, attraverso un percorso per immagini e visioni che ne scandiscono i momenti salienti. Elemento centrale dell'allestimento è uno strumento di misurazione, il metro, che da oggetto di lavoro diventa metafora del tempo. Il periodo espositivo inoltre sarà caratterizzato dagli eventi dedicati ai diversi settori economici delle cooperative aderenti a Legacoop Piemonte sul territorio. Dibattiti che si svolgeranno presso il Polo del '900 e coinvolgeranno i operatori che hanno contribuito a costruire la storia della Cooperazione piemontese, i rappresentanti dell'ISMEI – l'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali e le Istituzioni locali.

Il 22 marzo 2017 alle ore 11.00 con la Cooperazione di Consumo "I nuovi stili di consumo tra resilienza alla crisi, innovazione e sperimentazione" e il 23 marzo alle ore 17:30 con la Cooperazione Sociale "Come eravamo: i primi passi della cooperazione sociale in Piemonte".

L'inaugurazione vede gli interventi di: **Giancarlo Gonella, Giovanni Ferrero, Chiara Appendino, Mauro Laus**

In collaborazione con Legacoop Piemonte



Identitario – Comunitario

Mostra e incontri nell'ambito del progetto METROPOLITAN ART 2

dal 14 al 30 settembre | Polo del '900 | Via del Carmine 14 Torino

Ultima iniziativa della seconda edizione del progetto Metropolitan Art, realizzato da Stalker Teatro in collaborazione col Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli e ISMEL, si intreccia col calendario di appuntamenti "Lavorare ad Arte", conversazioni attorno al tema del lavoro nel contesto artistico-culturale, e posa le basi per la creazione di un primo archivio multimediale di un'impresa tipicamente culturale, come la cooperativa teatrale Stalker Teatro, che negli anni ha condiviso importanti progetti con i protagonisti dell'arte contemporanea. La mostra presenta di fatto alcune tracce di progetti performativi realizzati dalla compagnia con la direzione artistica di Gabriele Boccacini, in collaborazione con noti artisti fra i quali Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio, Mario Merz, Piero Gilardi. Fra i diversi materiali esposti, vi sono anche fotografie artistiche degli anni '80 di Angelo Garoglio con immagini di "Stalker Teatro - I Sognatori della Realtà" e di Giorgio Sottile che documenta le recenti "action" realizzate durante il progetto Metropolitan Art.

Attraverso pitture, oggetti e fotografie l'intento è di indagare quanto può esserci di individuale e quanto di collettivo nelle opere/operazioni compiute nel campo dell'arte contemporanea, interrogandosi su quanto sia oggi necessario mettere in discussione la dimensione solipsistica dell'atto creativo a favore dell'azione collettiva e quali possano essere, a questo scopo, i dispositivi efficaci affinché più individui partecipino attivamente alla creazione dell'opera d'arte contemporanea.

In collaborazione con Stalker Teatro



Infanzia rubata.

Un secolo di lavoro minorile, da Lewis W. Hine ai giorni nostri

20 novembre – 15 dicembre | Sala '900 | Polo del '900 | Via del Carmine 14 Torino

La mostra è volta a rappresentare il fenomeno del lavoro minorile attraverso una serie di fotografie scattate dal fotografo americano Lewis W. Hine a New York che documentano il lavoro dei bambini nelle miniere, nelle filature di cotone e nei laboratori clandestini nell'America dei primi decenni del Novecento, poste in dialogo con immagini contemporanee realizzate in diverse parti del mondo in occasione di missioni umanitarie (Pakistan, Burkina Faso, Guatemala, Nepal). Questi scatti di Hine, fotografo dallo sguardo meticoloso, discreto e attento, hanno sensibilizzato l'opinione pubblica americana e supportato l'impegno del National Child Labor Committee per l'abolizione del lavoro minorile. Il percorso espositivo illustrerà la dimensione del fenomeno attuale, per certi versi sommerso e sconosciuto al largo pubblico, con alcuni focus testuali posti a commento delle fotografie e con il video *A Future without Child Labour* realizzato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro. La selezione di scatti di Lewis Hine è a cura di Rodolfo Suppo.

La mostra sarà affiancata da un programma di eventi collaterali utili a ampliare lo sguardo e stimolare il confronto arricchendo la conoscenza delle problematiche legate alla necessità di tutela dei diritti e delle condizioni minorili, nella realtà contemporanea italiana e mondiale.

In collaborazione con la Fondazione Colonnetti

TEATRO



Figlia di tre madri

La passione politica dalle Madri Costituenti ad oggi

Venerdì 31 marzo e Sabato 1 Aprile | ore 21.30 | Teatro Garybaldi, Viale Partigiani 4
| Settimo Torinese

In scena **Elena Ruzza** e **Bianca De Paolis** al contrabbasso | Drammaturgia di **Gabriella Bordin** con la collaborazione di **Elena Ruzza** | Contributi all'allestimento **Lucio Diana** | Regia **Gabriella Bordin** | Si ringraziano per la collaborazione alla ricerca **Maria Chiara Acciarini, Bruna Bertolo, Marcella Filippa**.

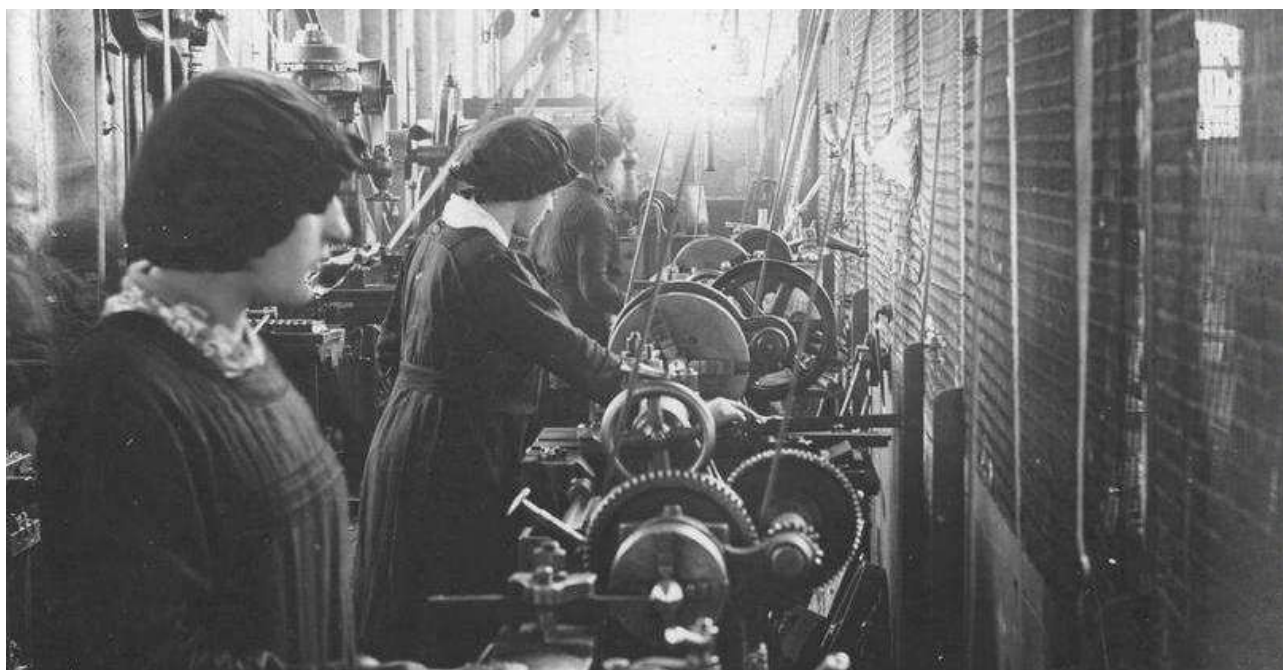
Promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte - Comitato Resistenza e Costituzione e dal sindacato pensionati di CGIL CISL e UIL, lo spettacolo racconta le vite di tre delle ventuno donne elette all'Assemblea Costituente nel 1946: le torinesi Teresa Noce, Rita Montagnana, Angiola Minella. In scena la protagonista evoca le lotte e l'impegno di molte donne che hanno generato i diritti di cui oggi noi godiamo. Parte dal proprio sguardo: la passione che ha animato le scelte delle tre Costituenti si confronta con la sua vita, con il presente, con l'impegno politico di oggi.

Venerdì 31 marzo al termine dello spettacolo ha luogo la presentazione del libro di **Marcella Filippa** *Donne a Torino nel Novecento. Un secolo di storie*, Edizioni del Capricorno, Torino 2017.

Uno sguardo inedito sulla storia delle donne che nel Novecento a Torino hanno contribuito con il loro essere e il loro fare a rendere la città un luogo capace di accoglierle e riconoscerle come soggetto attivo, superando l'invisibilità che le ha caratterizzate nel secolo scorso. Una straordinaria mappa esistenziale al femminile, dettata dagli incontri della studiosa, reali e simbolici, delineatisi nel tempo.

Interventi: **Giovanni Ferrero** e **Marcella Filippa**

DIDATTICA



ISMEL ha proposto a docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado i percorsi didattici multimediali *Torino e le fabbriche* e *Uomini in guerra, donne al lavoro*. L'attività didattica, tra gennaio e maggio 2017 da Enrico Miletto e Donatella Sasso, ha coinvolto anche i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), frequentati in larga parte da rifugiati e nuovi cittadini. | Numero complessivo di studenti coinvolti: 254

Torino e le fabbriche

Scuola secondaria di primo grado Vivaldi – Murialdo, via Casteldelfino, 24 – Torino | Classi coinvolte: 4 (III A, III, B, III F, III D) per un totale di 70 studenti e 2 docenti di riferimento | Numero lezioni: 2 svolte presso l'istituto

CIPIA 2 – Istituto Giulio | 4 classi coinvolte (di cui due di minori stranieri), 2 docenti di riferimento, per un totale di 60 studenti | Numero lezioni: 2, di cui una svolta presso la sala didattica del Polo del '900 e l'altra nei locali dell'istituto

CIPIA 2 – Parini | 4 classi coinvolte, 1 docente di riferimento, per un totale di 40 studenti | Numero lezioni: 2 entrambe svolte presso la Sala didattica del Polo del '900

CIPIA 2 – Gabelli | 3 classi coinvolte (di cui una di minori stranieri), 1 docente di riferimento, per un totale di 35 studenti | Numero lezioni: 1 svolta presso la Sala didattica del Polo del '900

CIPIA 2- Drovetti | 3 classi coinvolte, 1 docente di riferimento, per un totale di circa 30 studenti | Numero lezioni: 2 entrambe svolte nei locali dell'istituto

Uomini in guerra, donne al lavoro

Liceo scientifico Alessandro Volta – via Juvarra, Torino | 1 classe coinvolta, 1 docente di riferimento, per un totale di 19 studenti | Numero lezioni: 1 svolta presso l'Istituto



Visite guidate alla mostra

Infanzia rubata

All'interno del progetto *Infanzia rubata*, sono state svolte visite guidate alla mostra, curate dalla Fondazione Alberto Colonnetti, che includono la diffusione negli istituti di materiale didattico e informativo dedicato alla mostra fotografica.

In totale una trentina di classi provenienti da tutto il Piemonte ha visitato la mostra.



Ciak, si lavora!

Progetto di alternanza scuola-lavoro

Per l'anno scolastico 2017-2018 è stato iniziato un progetto di alternanza scuola-lavoro che vede coinvolta la classe 3° SC del Liceo Gobetti di Torino con lo scopo di portare i giovani a riflettere sul lavoro contemporaneo, del futuro e sulle loro personali prospettive.

Attraverso questo progetto si vogliono illustrare brevemente alcune problematiche facilmente desumibili dalla letteratura che riguardano il lavoro oggi e in particolare il lavoro giovanile per poi indurre i ragazzi a sviluppare riflessioni personali e di gruppo, profonde e articolate sul tema. Il secondo obiettivo del progetto è invece quello di insegnare un utilizzo consapevole e professionale del cellulare per realizzare riprese video, come fare interviste, come montarle e come renderle disponibili sul web.

Il progetto inizia con lezioni formative con lo scopo di illustrare cambiamenti, problematiche e criticità del lavoro oggi, in seguito si sviluppa attraverso una formazione specifica che porta alla realizzazione di interviste. Un professionista poi procede a illustrare tecniche elementari di elaborazione dei video e di montaggio dei materiali che saranno permanentemente collocati sul sito di Ismel. Il progetto termina con un momento di presentazione del lavoro ai compagni, ai familiari e ai docenti.

Tutte le fasi di lavoro sono affiancate da una riflessione e una discussione dei metodi e dei materiali girati che porti a riflettere e evidenziare i punti di forza del lavoro svolto e a suggerire i possibili miglioramenti e da una riflessione sui contenuti delle interviste e quindi sul mondo del lavoro nel contemporaneo.

RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE



Rassegna cinematografica all'interno del progetto

Infanzia rubata

23 novembre | La mia classe | Daniele Gaglianone | 2014

30 novembre | A Ciambra | Jonas Carpignano | 2017

7 dicembre | Rosetta | Jean Pierre e Luc Dardenne | 1999

14 dicembre | Iqbal | Michel Fuzellier e Babak Payami | 2015

L'evento del 23 novembre è realizzato in collaborazione con ANCR e Museo Diffuso della Resistenza.

PROGETTI



Le vostre storie

Le vostre storie è un'indagine conoscitiva che vuole raccogliere, dando voce ai giovani e alle loro storie, le esperienze di rapporto con il lavoro. L'obiettivo non è solo conservare le interviste, le testimonianze e i racconti come memoria d'archivio ma anche e soprattutto comprendere le esperienze, le relazioni e lo spazio occupato dal lavoro, per poi discutere i risultati.

L'indagine procede tramite interviste a video seguendo una scaletta elaborata con l'aiuto e il supporto di docenti universitari. I video vengono in seguito elaborati attraverso un semplice montaggio e caricati sul sito Ismel.

Il progetto è cominciato a agosto 2017 e ha portato alla realizzazione di una cinquantina di interviste visibili nell'apposita sezione del sito Ismel.

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER IL 2018

Nel corso dell'anno si sono avviate le basi per la costruzione di progetti organizzati con altri Enti che vedranno il loro pieno svolgimento nel corso del 2018.

1978-2018: Quarant'anni di salute

Sulla base della proposta della Presidente del CIPES, Senatrice, Nerina Dirindin, di prospetta un ciclo di tre incontri volti a promuovere il rilancio del diritto alla salute e a ricordare tre svolte miliari avvenute proprio 40 anni fa.

Nel 1978 infatti veniva approvata la legge 833 istitutiva del Servizio sanitario nazionale, una norma che si proponeva di rendere più moderno il sistema sanitario e di favorire una maggiore giustizia sociale. La 833 è stata il risultato di una lunga stagione di trasformazioni e di lotte sociali cui hanno partecipato movimenti femminili, organizzazioni di lavoratori, associazioni di professionisti, organismi di ricerca, gruppi di volontariato, associazioni di malati e familiari, studiosi e diversi schieramenti politici. Il Ssn è stato istituito a conclusione di una lunga stagione di dibattiti che testimoniano la maturazione e la tensione civile dell'epoca, molto diversa dall'apprensione e dalle preoccupazioni dei nostri giorni rispetto ai temi della salute.

Il 1978 è anche l'anno della legge sul superamento dei manicomi (l. 180/1978), della norma per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria della gravidanza (l. 194/1978), temi ancora di grande attualità e sui quali sarebbe utile una riflessione serena e costruttiva, per comprendere ciò che ha funzionato e ciò potrebbe essere migliorato.

Settimana del Lavoro

La prima edizione di questo appuntamento che vuole essere annuale è centrata sul tema dell'innovazione e si propone di indagare i punti di congiunzione e gli interscambi tra tecnologia e lavoro.

È articolata in una serie di appuntamenti che precedono e avviano la settimana che si svolgono nei primi mesi dell'anno 2018 con una cadenza regolare. A questi segue la vera e propria settimana (dal 21 al 26 maggio) nella quale si succedono appuntamenti e seminari specifici volti a esaminare il tema a tutto tondo proponendo anche nuove prospettive e chiavi interpretative. In tutto si prospetta di realizzare una trentina di incontri.

A questi sono affiancati una rassegna cinematografica a tema e visite guidate a aziende interessanti nel loro settore e che hanno saputo proporre soluzioni innovative nel dialogo tra macchine, tecnologia e uomo nell'atto del lavoro.

Mi ricordo: dagli Appennini alle Ande

Il progetto è dedicato alla memoria dell'emigrazione, e prevede, a integrazione della parte storica, la realizzazione di un ciclo di interviste a "nuovi cittadini" che raccontino e mettano a confronto la loro esperienza con gli italiani immigrati di un tempo e con quelli, soprattutto giovani, che di nuovo oggi, decidono di costruire una parte almeno della loro vita all'estero.

Ismel cura la realizzazione di 30 interviste sul tema tra il mese di febbraio e il mese di giugno. Al termine del progetto, Ismel organizza una giornata di riflessione su "L'autorappresentazione della memoria personale: dagli home movies ai selfie".

Il progetto, che vede come capofila l'Archivio del cinema d'impresa e Ismel come partner, ha il finanziamento da parte di Compagnia di San Paolo per 40.000 euro in quanto vincitore del bando 'Polo del '900 - 2017'.

Oltre l'ACNA. La memoria per costruire

La conservazione della memoria può avvenire attraverso un'iniziativa progettuale che parte innanzitutto dal reperimento, dalla conoscenza e dalla catalogazione di quel materiale legato alla vicenda dell'ACNA, prodotto, a partire dalla seconda metà dell'800, durante le fasi dell'industrializzazione, degli scontri e del disastro all'ambiente e che indaga le ricadute della vicenda sul contesto sociale e antropologico, nonché ambientale. Il processo di raccolta e catalogazione deve essere necessariamente integrato con testimonianze dirette, al fine di conoscere qual è il peso della memoria della disavventura nella coscienza collettiva degli attuali abitanti della Valle Bormida, che sono stati protagonisti, o ne sono figli nipoti, della protesta e della lotta che ha condotto alla chiusura della fabbrica.

Il progetto non ha visto il finanziamento chiesto a Compagnia di San Paolo ma l'ente capofila, il Comitato Matrice, ha comunque deciso di portare avanti l'azione coinvolgendone i partner.

La Biblioteca specializzata dell'Isvor Fiat. Ordinamento e catalogazione

Il progetto consiste in un intervento culturale di tutela e promozione del patrimonio librario della Biblioteca dell'Isvor Fiat, donata all'Ismel nel 2010 in seguito alla chiusura definitiva dell'Isvor, istituto nato nel 1972 per realizzare, in accordo con i vertici dell'azienda, la formazione del management a supporto dell'evoluzione organizzativa e chiuso definitivamente il 31 dicembre 2008 Isvor quando la società è stata sciolta e le attività sono confluite in Sepin, la società di servizi del Gruppo Fiat.

Il patrimonio consiste in circa 6.000 volumi specializzati nell'attività manageriale, poiché l'Isvor stessa ha avuto nella sua storia un ruolo centrale nell'ambito della diffusione della moderna cultura manageriale in Italia.

Il progetto ha avuto un finanziamento di 10.000 euro da parte della Regione Piemonte; il patrimonio sarà ordinato e catalogato tra il mese di gennaio e il mese di giugno.

Acquisizione e riordino dell'Archivio di Stalker Teatro

Il progetto prevede l'acquisizione e il riordino dell'archivio relativo alla vita e all'attività del teatro e dalla compagnia Stalker Teatro, fondata a Torino negli anni '70 da Gabriele Boccacini. Si compone di documentazione a stampa come libri, pieghevoli, manifesti, locandine, fogli periodici; di documentazione fotografica composta da positivi, negativi, diapositive; di documentazione audiovisiva composta principalmente da cassette VHS (circa trecento) ma anche super8, DV, miniDV.

Il Fondo di grande valore è attualmente proprietà di Stalker, socio Ismel, che ha dichiarato la volontà di conferirlo. È attualmente conservato presso la sede operativa della compagnia, in piazza Montale 18/A a Torino, vale a dire presso i locali della parrocchia S. Famiglia di Nazareth, dove è allestita anche la sala teatrale. Grazie al finanziamento di 10.000 euro da parte della Regione Piemonte l'archivio verrà riordinato tra i mesi di gennaio e giugno.

Incontri rivolti alle Piccole e Medie Imprese

Ipotesi di iniziativa rivolta alle Piccole e Medie Imprese promossa dalla Camera di Commercio di Torino in accordo con il Polo del '900. Sono ipotizzate collaborazioni da parte di Ismel e di altri istituti operanti presso il Polo. L'iniziativa in questione è in fase di progettazione.